

## Verbale seminario on line Comitato degli Esterni dei Servizi Generali 26 Novembre 2022

Il giorno 26 del mese di novembre 2022 sono presenti in videoconferenza I membri del comitato dell'esterno dei S.G.I.

Aprè la riunione Leone con la lettura dell'enunciato.

Prende la parola Elena che legge il tema del seminario **“Dall'io al noi. Partendo dal gruppo: i successivi rapporti con gli altri “**

Al termine della lettura prende la parola Leone il quale parla delle autocertificazioni nello specifico quelle degli amici agli arresti domiciliari. Tale modello di autocertificazione è disponibile nel sito web di A.A.

In secondo luogo si parla di dare anche importanza al valore dei concetti.

In ultimo l'importanza dell'informazione pubblica seguendo lo slogan *“nell' informazione mi formo”*.

Intervengono al seminario Natalia facente parte dell'area Milano, Alvara dell'area Toscana, Filippo vicecoordinatore Area Lombardia. Federico area Friuli Venezia Giulia.

Viene condiviso dell'informazione pubblica della quale ci si sta occupando in quel di Milano con il coinvolgimento di infermieri, enti pubblici, biblioteche nonché delle riunioni aperte che hanno organizzato con la partecipazione di giornalisti con lo scopo di far sì che questi possano scrivere articoli sull'associazione.

Dell'Area Toscana si condivide delle difficoltà che sta attraversando l'area dicendoci comunque che sono in progetto tante iniziative di informazione pubblica.

Dell'Area Lombardia viene condiviso una esperienza con gli esterni e viene fatta la testimonianza sul tema del seminario.

Dell' Area Friuli Venezia Giulia si condivide del protocollo da attuare per organizzare una pubblica informazione con la partecipazione di CAT, SERT, Assistenti sociali e consultori; tutte strutture dove è molto diffusa la frequenza di Alcolisti .

Dell'Area Toscana si condivide della pubblica informazione che è stata appena organizzata a Viareggio: *“è stato come vedere il programma fuori dalle stanze, come dovrebbe funzionare la sobrietà al di fuori del gruppo. Il lavoro di gruppo mi ha aiutato molto; finchè il mio io non ha trovato posto nel Noi non mi sono totalmente recuperata”*.

Dell'Area Sicilia si condivide che il comitato esterni in Sicilia sta organizzando molte cose cercando di coinvolgere i giornalisti magari facendoli partecipare ad una riunione aperta per farci conoscere, facendo pubblica informazione e formazione per il personale infermieristico e dei Serd. *“Nell'associazione io cresco e l'obiettivo è di far conoscere a più persone possibili l'associazione di Alcolisti Anonimi”*.

Viene sottolineata l'importanza della comunicazione tra i comitati degli esterni e in genere, ad esempio mettendo sul sito, nello spazio riservato all'esterno, i risultati di esperienze che sono state fatte per l'esterno. A.A non deve essere pubblicizzata ma fatta conoscere.

Nell'Area Liguria viene condiviso che i gruppi in Liguria sono molto lontani tra loro e ruota un po' tutto intorno a Genova, è stato scritto alla Regione, al Comune per diffondere la dispensa con tutte le associazioni di auto mutuo aiuto, C'è stato un gruppo A.A dentro

l'ospedale per tre anni, era un gruppo di accoglienza (si faceva solo il primo passo) ma comunque si creava confusione tra terapia e A.A. e quindi una volta che i pazienti venivano dimessi dall'ospedale non ritornavano più al gruppo.

Dell'Area Trentino Alto Adige viene condiviso che non esiste il comitato degli esterni, ci sono 8 gruppi ma che svolgono attività solo 4. In ospedale non fanno ancora entrare a causa del Covid.

Viene invece pubblicato un articolo settimanale nel giornale regionale su A.A; questo ha portato nuovi venuti soprattutto provenienti da ricoveri nelle cliniche. E stata fatta una riunione aperta con il direttore delle carceri di Bolzano per poter portare con riunioni aperte il messaggio di A.A.

Nelle Marche: viene condiviso l'organizzazione di una pubblica informazione coinvolgendo i giornali locali, il Questore, il Sindaco e gli assessori. Si sono poi rivolti anche all'Università di Ancona per rivolgersi ai futuri medici.

Nell'Area Toscana viene condiviso che nel gruppo di Grosseto non è molto chiara la struttura; il servizio all'esterno in una realtà così isolata è necessario per uscire dal gruppo e ci sono persone interessate a farlo.

Nell'Area Friuli: viene condiviso *"all'inizio, quando sono entrato nel gruppo ero io da solo, poi ho capito che era un po' poco; avevo fatto bene il programma e il recupero ma non il servizio di cui non avevo capito bene il funzionamento"*. Da questo nasce l'importanza della formazione dei servitori. Uscire dal gruppo e imparare dai fiduciari, dai membri dei comitati e lavorare insieme.

Si condivide che per quanto riguarda le carceri non è semplice poter entrare perché ogni carcere è un mondo a se. Ci sono anche molte persone delle forze dell'ordine che hanno problemi con l'alcol, ma come per quanto riguarda le persone della chiesa, non si deve venire a sapere, hanno i loro rimedi per affrontare il problema.

Dall'Area Lombardia si conferma che il problema dell'alcol è molto diffuso anche tra le guardie carcerarie (ad esempio a San Vittore).

Dall'Area Liguria: a Genova stanno entrando nel carcere attraverso un medico per fare solo pubblica informazione; infatti fare un gruppo è troppo complicato, ci sono una serie di altri problemi. Si spera che il messaggio arrivi anche alle guardie carcerarie.

Verbalista

Gaia